



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE BIOLOGO
DELLA DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE**
(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione
Giuridica del Personale n. 967 del 05/04/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta A:

- 1) Le finalità del controllo degli alimenti in base alla normativa vigente
- 2) Descrivere il sistema di sorveglianza OKkIO alla salute
- 3) Il controllo dell'acqua destinata al consumo umano: obiettivi principali

Prova scritta B:

- 1) Le finalità del controllo delle attività produttive in base alla normativa vigente
- 2) Ruolo del SIAN in materia di prevenzione dell'obesità
- 3) Obiettivi del controllo ufficiale sugli integratori

Prova scritta C:

- 1) Descrivere il sistema di allerta alimentare (RASFF)
- 2) Il candidato espliciti la differenza tra ispezione e audit
- 3) Organizzazione e compiti del SIAN

PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N. 1

Il candidato descriva le attività che l'Autorità Competente può mettere in campo in seguito al ricevimento del seguente rapporto di prova
Alla prova pratica n. 1 è allegato un rapporto di prova.

PROVA PRATICA N. 2

In seguito a comunicazione di rapporto di prova non conforme quali sono le azioni che l'autorità competente metterà in campo per gestire un'allerta alimentare.

PROVA PRATICA N. 3

In seguito a segnalazione di consumo di alimenti da parte di un gruppo di persone che accusano malessere dopo aver consumato un pasto presso un ristorante, quali sono le azioni che l'autorità competente può mettere in campo.

La prova pratica sorteggiata è stata fotocopiata e consegnata ai candidati

PROVA ORALE

1. Controllo ufficiale dei prodotti ortofrutticoli per il rischio di residui di prodotti fitosanitari
2. Principi generali dell'etichettatura degli alimenti
3. Il candidato descriva le autorità competenti al controllo ufficiale e i relativi compiti
4. Cosa si intende per rintracciabilità di un alimento
5. Definizione di Audit ai fini del controllo ufficiale
6. Definizione di ispezione ai fini del controllo ufficiale
7. Organizzazione e compiti dell'Ispettorato Micologico

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in *"svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. La prova sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 3 domande per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base **della pertinenza, completezza e correttezza delle risposte**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. La valutazione è effettuata sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su *"esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito"* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione **alla applicazione dei principi generali al contesto operativo proposto**. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.